

INFORMASCHIO

SPECIALE

ORGANO DI INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SCHIO



ANNO 10 GIUGNO 2007



nuova **Porta**
di Schio

Schio apre una **Nuova Porta** verso il futuro



IL SINDACO E LA GIUNTA

SINDACO



Luigi Dalla Via
Segreteria del sindaco
Palazzo Garbin - tel. 0445 691204 - sindaco@comune.schio.vi.it

FUNZIONE COLLABORATIVA

VICESINDACO



Dario Tomasi
Assessore alla promozione dello Sviluppo Economico Territoriale, Urbanistica
Sportello Unico per l'Edilizia e le Imprese
Palazzo Molin - tel. 0445 691302 - dario.tomasi@comune.schio.vi.it



Lorenzo Baiocchi
Assessore alla promozione e tutela dell'Ambiente e delle energie rinnovabili
Servizio Ambiente
Palazzo Rossi Maraschin - tel. 0445 691336 - lorenzo.baiocchi@comune.schio.vi.it



Mario Benvenuti
Assessore alla promozione dello Sport. Bilancio
Servizio Sport
Palazzo Garbin - tel. 0445 691284 - mario.benvenuti@comune.schio.vi.it



Flavio Bonato
Assessore alla promozione della Cultura
Servizio Cultura
Palazzo Garbin - tel. 0445 691406 - flavio.bonato@comune.schio.vi.it



Lina Cocco
Assessore alla promozione dell'Istruzione, Formazione e "La Città dei Bambini"
Servizi Educativi
Palazzo Garbin - tel. 0445 691275 - lina.cocco@comune.schio.vi.it



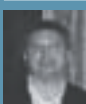
Emilia Laugelli
Assessore alla promozione Sociale, Famiglia, Relazioni con il Pubblico
Servizi Sociali
Palazzo Garbin - tel. 0445 691438 - emilia.laugelli@comune.schio.vi.it



Antonietta Martino
Assessore alla promozione delle Attività Produttive, Turismo, Consorzi e Società Partecipate - Servizio Sviluppo Economico
Palazzo Molin - tel. 0445 691222 - antonietta.martino@comune.schio.vi.it



Giorgio Pizzolato
Assessore alla promozione dell'Innovazione Tecnologica, Mobilità
Servizio Ambiente
Palazzo Rossi Maraschin - tel. 0445 691317 - giorgio.pizzolato@comune.schio.vi.it



Giorgio Santacaterina
Assessore della Sicurezza, Giovani, Partecipazione
Ufficio Istituti di Partecipazione
Palazzo Garbin - tel. 0445 691429 - giorgio.santacaterina@comune.schio.vi.it

ORARIO DI SEGRETERIA

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15
lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 14.20 alle ore 18.00

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.15



In copertina:
Il "Cono di Luce"

Direttore responsabile:
Claudia Collareta

Segreteria di redazione:
Valeria Addondi
tel. 0445 691441
e-mail: info@comune.schio.vi.it

Editore:
Comune di Schio
Via Pasini 33, 36015 Schio
tel. 0445 691111

Impaginazione:
Matino&Boschetti
Via Pasubio, 96
Tel. 0445 532145

Stampa: Grafiche Marcolin
Via Belfiore 12, 36015 Schio
tel. 0445 671999

Registrazione:
Autorizzazione
del Tribunale di Vicenza
n. 933 del 13.07.1998

SOMMARIO

3 Schio apre una Nuova
Porta verso il futuro

10 Porta Venezia:
nasce un nuovo quartiere

4 La viabilità scledense
nel sistema infrastrutturale
dell'Alto Vicentino

12 Parcheggio! Dove?

6 La Nuova Porta
di Schio

14 Piste Ciclabili

Schio apre una Nuova Porta verso il futuro

Luigi Dalla Via Sindaco di Schio



Foto Mauro Marcolin

Basterebbe mettere una accanto all'altra le cartine della Schio di qualche anno fa e della città di oggi per rendersi conto delle grandi trasformazioni avvenute nel campo della viabilità scledense. E il confronto sarebbe comunque solo parziale: perché nuovi progetti sono in cantiere e perché sarebbe necessario allargare questo sguardo alla rete stradale dell'intero Alto Vicentino per capire pienamente la portata di questa evoluzione.

Sono tanti i chilometri di nuove strade che sono stati realizzati in questi anni. E ogni tratto che nasce rappresenta un piccolo traguardo perché è un ulteriore tassello di quell'ampio puzzle costituito dalla rete di vie

che "muovono" la nostra città e i suoi cittadini. Piste ciclabili protette, collegamenti rapidi ai principali centri del territorio e alle grandi arterie della circolazione, ma anche marciapiedi e strade dedicate al traffico prettamente locale e residenziale: la viabilità scledense è una macchina in continuo movimento.

E un traguardo fondamentale in questa evoluzione è quello che festeggeremo con la presentazione del nuovo ingresso alla città nella sua area sud. Una rivoluzione della viabilità che da anni Schio inseguiva e per la quale lavorava: uno snodo stradale moderno, in grado di coniugare funzionalità infrastrutturale e impatto urbanistico. Una vera e propria porta cittadina attrezzata e multifunzionale.

Ma questi grandi progetti non devono oscurare il costante impegno che l'amministrazione dedica alla manutenzione e sistemazione della viabilità nel territorio: si tratta di un lavoro di fondamentale importanza per garantire a tutti i cittadini - da chi utilizza l'auto a chi si muove in bicicletta o a piedi - le migliori condizioni di sicurezza e di efficienza.

Perché oggi più che mai quando parliamo di viabilità dobbiamo parlare di sicurezza. Troppe volte siamo chiamati a commentare incidenti che si verificano nel territorio. Un problema grave, al quale dobbiamo trovare al più presto una soluzione. È questo un impegno che continueremo a perseguire con tutte le nostre energie, adottando misure e strumenti che consentano di rendere veramente più sicure le nostre strade.

La viabilità scledense nel sistema infrastrutturale dell'Alto Vicentino

Lo sviluppo della viabilità scledense è davvero un progetto complesso, composto di tanti tasselli, che uniti l'uno all'altro hanno come obiettivi:

- eliminare il traffico di attraversamento dalle zone residenziali, riqualificandole in "isole ambientali";
- rendere il traffico di attraversamento più scorrevole e sicuro, canalizzandolo lungo percorsi costruiti appositamente a questo scopo e realizzati, per la maggiorparte e dove possibile "in trincea" per limitare l'impatto ambientale delle infrastrutture;
- contribuire con i Comuni limitrofi, la Provincia, la Regione e l'Anas allo sviluppo complessivo del sistema infrastrutturale dell'Alto Vicentino.

Questo progetto, iniziato negli anni '90 con la costruzione del tunnel Schio-Valdagno e della viabilità di raccordo; proseguito con via dell'Artigianato, il nuovo Ponte sul Leogra e il primo stralcio di via Maestri del Lavoro si completerà per il 2010-2015. Nel medio periodo è, infatti, in progetto la realizzazione del secondo stralcio di

PIANTINA DELLA VIABILITÀ GENERALE



via Maestri del Lavoro, per il quale è stato formalizzato, nel maggio scorso, l'accordo con la Provincia e il Comune di Marano Vicentino. Pressoché contemporaneamente partiranno i lavori per la costruzione, da parte della Provincia, del grande svincolo denominato "ippodromo" attorno alla Caserma dei Vigili del Fuoco. Per ultimo sarà realizzato il raccordo, sempre in destra Leogra, tra "l'ippodromo" e la variante alla SP. 46 in costruzione a Torrelvicino, per il quale la Regione ha già stanziato i fondi necessari.

Procede per stralci anche la progettazione e realizzazione della strada parco. Quest'opera ha una importanza fondamentale, nell'impostazione data alla città dal Piano Regolatore Generale, la sua realizzazione permette di semplificare gli spostamenti dei residenti in SS. Trinità, di ridurre il traffico di attraversamento nella zona compresa tra via XXIX Aprile, viale S.Croce, fino a via Pozza Maraschin, riqualificandola come "isola ambientale", e di servire direttamente da est e sud una parte

del "campus". E' di attualità il confronto con i cittadini residenti nel territorio interessato. Via Braglio, Boldoro, Redentore e Pozza Maraschin sono oggi usate come scorciatoia tra il Centro e la Zona Industriale causando non pochi problemi di sicurezza; l'approfondimento richiesto ai progettisti e condiviso con Consigli di quartiere e comitato porterà sicuramente a migliorare il progetto definitivo. In particolare si stanno definendo (utilizzando rilevatori di flusso, interviste agli automobilisti, modelli matematici consolidati per l'analisi del sistema urbano) gli scenari possibili dell'evoluzione del traffico a Schio nei prossimi anni in relazione allo sviluppo della residenza e dei grandi progetti della città come il Campus, l'area Lanerossi, la nuova viabilità.

Una volta completato il progetto della viabilità complessiva il grosso del traffico circolerà attorno a Schio e sarà comodo e scorrevole, anche per chi proviene da nord, aggirare Schio, per dirigersi verso Thiene o Malo, passando per la circonvallazione a sud.

Tunnel a 2 euro

Da luglio utilizzare il traforo tra Schio e Valdagno costerà il 40 per cento in meno: il che vuol dire che per gli automobilisti il pedaggio scenderà dai 3,20 euro attuali a 2 euro. Con un risparmio annuo per gli utenti che si aggira su 1.200.000 euro, visto che ad oggi il tunnel registra un milione di passaggi all'anno. Un abbattimento delle tariffe reso possibile grazie al cambio di gestione dell'infrastruttura, che verrà acquistata dai Comuni di Schio e Valdagno assieme alla Provincia di Vicenza e con il coinvolgimento e il beneplacito della Società Autostrade Brescia-Padova e della Regione tramite Veneto Strade.

L'acquisizione del tunnel rappresenta un passaggio fondamentale per l'integrazione dell'Alto Vicentino, che non inciderà in alcun modo sul bilancio dei due Comuni, che già facevano parte del Consorzio, e neppure sulle tasche dei cittadini dell'Alto Vicentino, che potranno finalmente sfruttare tutte le possibilità e i vantaggi offerti dal traforo grazie ad un abbassamento del pedaggio che lo renderà a tutti gli effetti più vantaggioso degli altri percorsi alternativi. Oltre che più comodo e sicuro.



LEGENDA

- A** Variante della ss 349 di Thiene (aperta da settembre 2006)
- B** Circonvallazione Zona Industriale da Via Lago di Trasimeno alla variante della ss 349.
- C** Completamento viabilità Zona Industriale
- D** Rotatoria in destra Leogra con raccordo alla ss 46 e alla circonvallazione della Zona Industriale.
- E** Variante ss 46 in destra Leogra, dal confine con Torrelvicino fino a Viale Europa Unita.
- F** Variante ss 46 dalla curva del Cristo fino a Torrelvicino.
- G** "Strada Parco" - collegamento tra Viale dell'Industria e la ss 350.

La Nuova Porta di Schio

Da luglio diventerà pienamente operativo il nuovo ingresso sud della città: uno snodo stradale moderno, in grado di coniugare funzionalità infrastrutturale e impatto urbanistico. Uno dei più importanti progetti urbanistici degli ultimi decenni, che modificherà completamente la viabilità d'accesso alla città facendo sorgere nell'area dell'ex scalo merci una vera e propria Nuova Porta, attrezzata e multifunzionale.

La Nuova Porta di Schio è sicuramente uno dei più grandi interventi realizzati negli ultimi anni: un'opera fondamentale per l'accesso in città e, al contempo, un intervento di riqualificazione urbanistica studiato per dare nuovo risalto a un'area dismessa con soluzioni progettuali che sanno coniugare funzionalità ed estetica.

L'area dell'ex scalo merci e delle ex Officine Fomit era, infatti, in stato di abbandono e degrado da alcuni decenni. Con la realizzazione di questo progetto Schio si presenta con un nuovo biglietto da visita a chi proviene da sud e, grazie alla sinergia tra



LA SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'INTERVENTO È DI CIRCA 47.000 MQ. DIVISI IN 2 STRALCI.

Il **primo**, realizzato dal Comune di Schio, per un importo di quasi **3 milioni 700 mila euro**, finanziato con l'emissione di BOC, comprende: il nuovo parcheggio; la pista pedonale e ciclabile, fino al sottopasso; la viabilità di raccordo che si immette su via Martiri della Libertà e quella fino al sottopasso veicolare.

LE IMPRESE CHE HANNO REALIZZATO LE OPERE DI QUESTO STRALCIO SONO:

- > **Ditta Carron Cav. Angelo** di San Zenone degli Ezzelini, Treviso, *per le opere stradali*;
- > **Ditta Ametec** di San Giuseppe di Cassola, Vicenza, *per il "Cono di Luce"*;
- > **Cooperativa Primavera Nuova**, Schio, Vicenza, *per il verde*.

Il **secondo** stralcio, realizzato dai privati proprietari dell'area, Porta Venezia srl, secondo le previsioni del Piano di Recupero, per un importo di circa **2 milioni e mezzo di euro**, va dal sottopasso veicolare fino alla nuova rotatoria su via Vicenza.

LE IMPRESE CHE HANNO REALIZZATO LE OPERE DI QUESTO STRALCIO SONO:

- > **Ditta Carron Cav. Angelo** di San Zenone degli Ezzelini, Treviso, *per il sottopasso*;
- > **Ditta Rossi** di Monte di Malo, Vicenza, *per le opere stradali*;
- > **Ditta Gaspari Valentino** di Thiene, Vicenza, *per i manufatti in cemento armato*.

pubblico e privato, vedrà la nascita di un nuovo quartiere.

I lavori sono iniziati nella primavera del 2004. Le fasi più significative sono state: la bonifica bellica (estate 2004); la costruzione del parcheggio (2005); lo sbancamento e la realizzazione delle strade e del percorso ciclo-pedonale (2005/2006); il varo dei sottopassi ciclabile e veicolare (aprile 2007).

La realizzazione dei sottopassi è stato uno dei momenti più delicati ed anche spettacolari. La tipologia di processo scelta, che prevede la costruzione della struttura di cemento armato, detta "monolite", del peso di circa duemila tonnellate, in un momento precedente, ha permesso di mantenere attivo il transito sulla linea

ferroviaria in quanto i binari sono stati sostenuti da delle travi. I treni hanno così potuto continuare a transitare nonostante l'operazione di spinta, senza disagio o ritardi per i viaggiatori. Per consentire l'intervento è stato appositamente costruito un muro che è stato poi demolito. Durante i lavori sono stati inoltre all'opera degli escavatori che hanno asportato il materiale da sotto i binari. A spinta ultimata, con le travi completamente sostenute dal "monolite", è stato ripristinato il terrapieno.

Per quanto riguarda il sistema viario e pedonale-ciclabile, al momento rimane da completare, nella parte oggetto di Piano di Recupero, il percorso pedonale-ciclabile che dal sottopasso si immette su via Vicenza.

Come cambia la viabilità

Nelle pagine centrali di questo numero di Informaschio è pubblicata la piantina in cui sono messe in evidenza le modifiche alla viabilità conseguenti all'apertura al transito veicolare della Nuova Porta di Schio.

Queste le modifiche:

- > è chiuso definitivamente il passaggio a livello di via Fogazzaro;
- > di conseguenza è chiusa via Fogazzaro, che, divisa dal passaggio a livello, diventa a doppio senso di marcia per un tratto, ma riservata ai residenti;
- > è ripristinato il doppio senso di marcia in via Martiri della Libertà;
- > è invertito il senso di marcia in via Manin;
- > è modificato l'incrocio tra via Baccharini e via S. Giovanni Bosco;
- > chi proviene da Magrè o Torrelbelvicino, verso Piazza A. Rossi, deve immettersi nella prima rotonda e ripercorrere via Baccharini verso via S. Giovanni Bosco;
- > chi arriva da viale XXIX Aprile, all'altezza della nuova rotonda di fronte alla palestra Lanzi non si immette più in via Manin, ma transita lungo via Martiri della Libertà;
- > chi da via S. Giovanni Bosco va verso S. Croce procede dritto per via Manin;
- > chi esce dal parcheggio di via Baccharini verso via Pietro Maraschin, all'altezza della Stazione ferroviaria prosegue dritto lungo via Baccharini, senza dover più girare per via S. Giovanni Bosco, via Marconi e via Btg. Valleogra;
- > chi vuol uscire dal centro può utilizzare via Manin e poi raggiungere via Vicenza o via Paradiso attraverso via Martiri della Libertà e il sottopasso ferroviario;
- > i mezzi pesanti in direzione sud continueranno a transitare per via Venezia, mentre quelli in direzione Torrelbelvicino saranno indirizzati per la nuova viabilità.

"Cono di Luce"

Elemento architettonico di arredo urbano che contraddistingue l'intervento, alto 15 metri, realizzato in acciaio zincato e lamiera di alluminio microforata, sembra sostenere la rotonda realizzata in trincea. (Ditta Ametec di San Giuseppe di Cassola, Vicenza)



Questi i nuovi percorsi:





- > chi arriva a Schio da via Vicenza e via Paradiso, entra in centro città, dalla nuova rotonda, percorrendo il nuovo tratto di via Baccharini e non più da via Fogazzaro, in alternativa può percorrere via Venezia;
- > chi proviene da Torrelbelvicino, esce dal centro di Schio percorrendo come prima via Venezia oppure via Baccharini e poi via Vicenza;

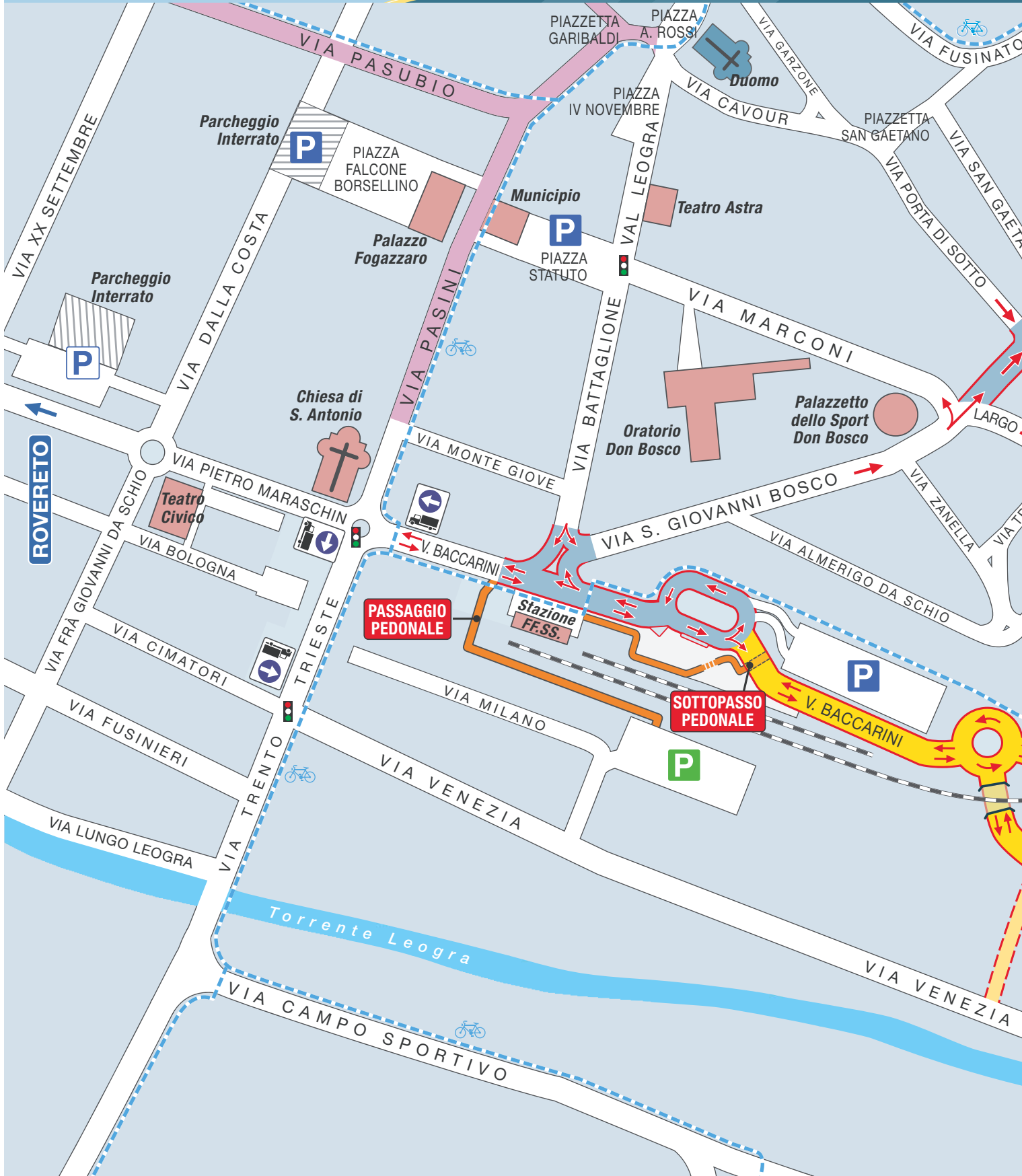
Percorsi dedicati a ciclisti e pedoni

La Nuova Porta di Schio dedica un'attenzione particolare a ciclisti e pedoni. Il progetto prevede un percorso a loro dedicato, in buona parte già realizzato, che permette di attraversare l'area in assoluta sicurezza e di congiungersi con le piste ciclabili di via Vicenza e via Baccharini il percorso dal sottopasso della ferrovia a via Paradiso sarà completato nei prossimi mesi.

PM10: i dati nel sito del Comune

La qualità dell'aria non si misura solo respirando, ma anche cliccando sul sito del Comune. L'amministrazione comunale scledense ha infatti deciso di pubblicare, con un aggiornamento periodico, i dati relativi alla concentrazione di polveri sottili registrati dalla stazione di via Vecellio. Gli stessi dati sono affissi anche nella bacheca situata nel portico di Palazzo Garbin. Basta, quindi, accedere alla pagina www.comune.schio.vi.it per trovare segnalati in homepage tutti i valori delle PM10.

-  Nuova strada per l'ingresso in città
-  Strada con viabilità modificata
-  Strada in progetto
-  Strada a traffico limitato



➔ Strada a senso unico di marcia

↔ Strada a doppio senso di marcia

— Passaggio pedonale

🚚 Direzione obbligatoria per i mezzi pesanti

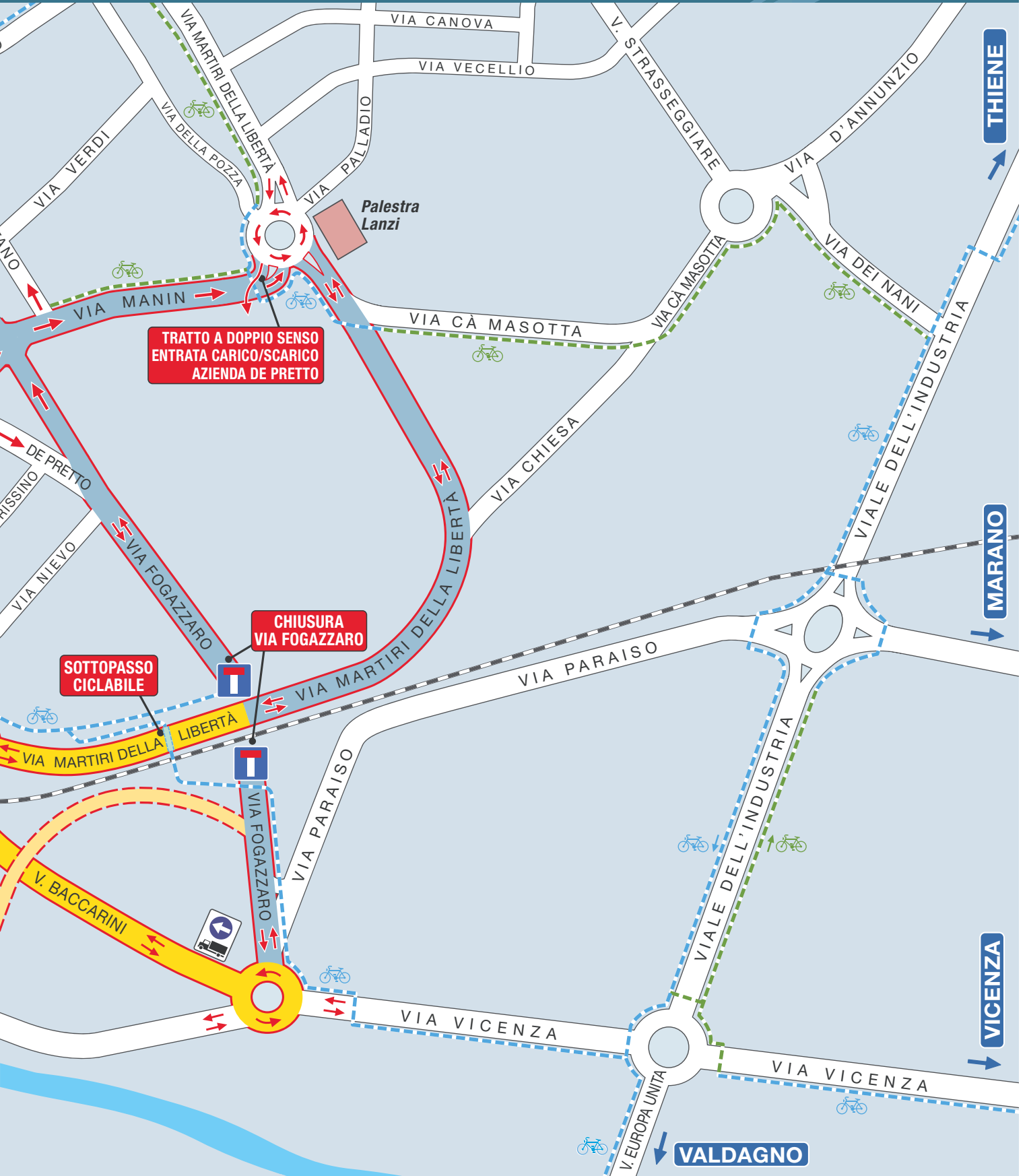
P Parcheggio a pagamento

P Parcheggio con disco orario

P Parcheggio gratuito

🚲 Pista ciclabile

🚲 Pista ciclabile in progetto



Porta Venezia: nasce un nuovo quartiere

Proseguono a pieno ritmo i lavori nell'area delle ex Officine Fomit ed ex distributore Agip. Le società proprietarie Porta Venezia S.r.l. ed Eni S.p.A. (ex Agip), dopo aver messo in atto l'accordo pubblico-privato che prevedeva la realizzazione di tutti i lavori necessari al proseguimento di via Baccharini verso via Venezia – via Vicenza (la nuova rotatoria di via Vicenza, il sottopasso ferroviario, il ponte e la viabilità interna di raccordo tra via Fogazzaro e via Venezia, il nuovo tratto stradale), stanno procedendo nella realizzazione del complesso edilizio denominato Porta Venezia. Attualmente i lavori per la costruzione dei due piani interrati sono a buon punto e si stanno intravedendo anche le strutture fuori terra.



Nasce così un nuovo quartiere, vicinissimo al centro e dotato di tutti i servizi. Saranno, infatti, una settantina le unità immobiliari destinate a residenza oltre a negozi e locali ad uso direzionale.

La progettazione sia del Piano di Recupero che degli edifici è stata affidata allo studio dell'architetto Giorgio Ferrari di Valdagno, mentre la direzione e coordinamento lavori è stata affidata allo studio Arcadia – Geom. Corrado Chioccarello e Arch. Floriano Panozzo di Schio.

L'area complessiva soggetta ad intervento di Recupero di proprietà privata è di 15.202 mq. e prevede la realizzazione di 42.000 mc. (recupero della volumetria preesistente). Si è iniziato nel 2004 con la demolizione degli stabilimenti dismessi dell'ex acciaieria, che ha chiuso i battenti più di vent'anni fa, cui è seguita la chiusura del distributore dell'Agip. Le vecchie strutture industriali erano, infatti, in pessimo stato di conservazione (in parte crollate) e in parte aggregate nel tempo e assolutamente in contrasto con l'area urbana.

L'accessibilità all'area avviene da sud tramite un breve tratto di collegamento con via Venezia e da est con via Fogazzaro. Questa strada, ad esclusivo servizio della viabilità del nuovo quartiere, sovrappassa il nuovo tratto di via Baccharini, che è stato realizzato in trincea, con l'obiettivo di non interferire con le abitazioni, gli spazi a verde e i parcheggi posti in superficie.

A definire appieno il nuovo spazio della "Porta di Schio" sarà la realizza-

zione di un edificio a ponte sopra via Baccharini. Tale edificio, prettamente moderno, realizzato in vetro e acciaio, sarà adibito a negozi con galleria passante ciclo-pedonale e piazza centrale soprastante la sede stradale, mentre ai piani superiori verranno ricavati spazi ad uso direzionale.

Il complesso edilizio prosegue poi con un edificio ad L a destinazione residenziale e due edifici circolari anch'essi destinati a residenza. In tali edifici, l'aspetto formale (più tradizionale), gli spazi e le finiture saranno particolarmente curate, al fine di perseguire l'obiettivo del "costruire con qualità e nel rispetto dell'ambiente". Infatti, particolare cura la società costruttrice sta dedicando alla scelta dei materiali, per un miglior confort sia sotto l'aspetto acustico, termico che mediante l'utilizzo di risorse alternative (fotovoltaico).

In conclusione, l'attento studio dei livelli, sia degli edifici che delle strade, la realizzazione di un sovrappasso carraio e pedonale, la previsione che in alcuni casi dagli edifici si elevino strutture a volta, in parte in legno e in parte in metallo, daranno vita ad un profilo architettonico articolato che, nel suo complesso, costituirà la nuova "Porta di Schio" da sud-ovest ovvero **Porta Venezia**.





Abitare e lavorare a Schio

Stiamo realizzando la nuova Porta della città di Schio, costituita da un moderno ed esclusivo centro polifunzionale.

Residenze di pregio, attici, locali commerciali e direzionali di varia metratura, ampi parcheggi

interrati, il tutto a due passi dal centro storico.

Un'architettura unica, coniugata a tecnologia d'avanguardia, rispettosa dell'ambiente mediante l'utilizzazione di fonti energetiche alternative e particolari isolamenti termoacustici.

Un grande cantiere per grandi progetti di vita



26.05.2007



Project Management e Direzione dei Lavori
arch. Floriano Panozzo - geom. Corrado Chioccarello
Schio (vi)

ARCHITECTS

Progetto e direzione artistica
arch. Giorgio Ferrari
Vicenza - Valdagno

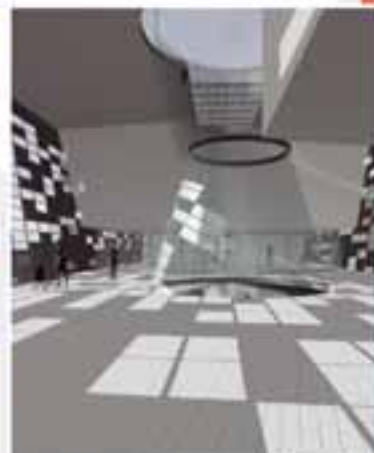


Opere edili
Thiene (vi)

UBI Banco di Brescia

Intervento finanziato dal
Banco di Brescia - Ag. di Schio (vi)

Coordinazione servizi contabili ed amministrativi ragioniere Giulio Cunico



Informazioni e vendita diretta

334.2048030 - 334.2048037 - 334.2048025

Parcheeggio! Dove?

A Schio sono presenti circa 2.500 posti auto per parcheggio: 1.400 sono gratuiti, 350 con sosta regolata da disco orario e gli altri a pagamento. I parcheggi a pagamento e quelli a disco orario sono concentrati nella zona centrale in modo da garantire un ricambio abbastanza veloce nella disponibilità di posti e venire incontro alle esigenze di sosta breve di chi deve svolgere delle commissioni in centro città.

Anche il nuovo parcheggio di via Baccarini sarà a pagamento, a partire dal prossimo settembre. Sono in fase di definizione le tariffe e le possibilità di abbonamento. Il parcheggio sarà gestito in modo automatizzato.

Comodo, centralissimo e conveniente è il parcheggio interrato di via Cardinal Dalla Costa. Ampia disponibilità di posti a due passi da via Pasini e costi contenuti: questi i punti di forza di questo parcheggio entrato in funzione nel 1998 e non ancora pienamente utilizzato. Possibilità di abbonamenti su diverse fasce orarie per rispondere alle esigenze di chi in centro lavora o abita.

Le indagini svolte dimostrano che chi utilizza una volta questo parcheggio lo trova comodo e continua ad usarlo!

E se si vuole parcheggiare gratuitamente in prossimità del centro e fare una piccola passeggiata ecco

a disposizione l'ampia area parcheggio di via Pasubio o quella in piazzale Summano o, ancora, quella in via Milano.

Nella piantina e nelle tabelle sono segnati nel dettaglio i parcheggi gratuiti, quelli con sosta regolata con disco orario e quelli a pagamento presenti a Schio; le tariffe della sosta e quelle degli abbonamenti al parcheggio interrato di via Cardinal Dalla Costa.

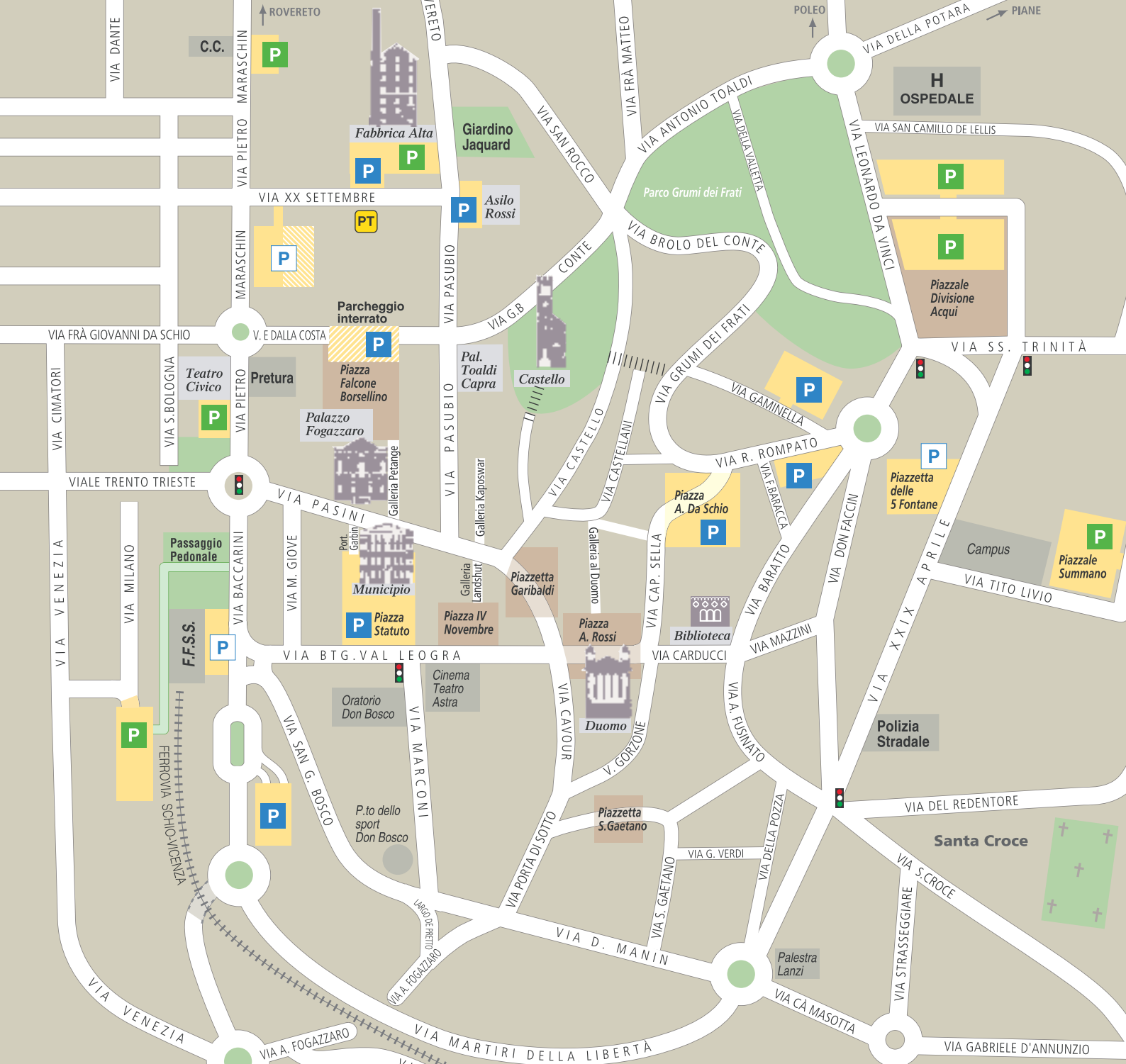
Per informazioni sono a disposizione:
l'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico
 Tel. 0445 691212
l'Ufficio Economato
 Tel. 0445 691272
www.comune.schio.vi.it

PARCHEGGIO GRATUITO

P	Via	n. auto
	Riboli	40
	Maraschin (chiesa S. Cuore)	28
	Maraschin (sede I.N.P.S.)	50
	Rovereto (scuola Rosmini)	60
	Rovereto (caserma Cella)	40
	Maraschin (Teatro Civico)	82
	Pasubio (sterrato)	195
	G.B. Conte	30
	Grumi dei Frati (lato Valletta)	15
	Piazzale Div. Acqui	118
	Porta di Sotto	10
	Baratto	10
	S. Giovanni Bosco	27
	Milano	100
	Largo De Pretto	30
	Fronte Palestra Lanzi	35
	Tito Livio	35
	Piazzale Summano	145

PARCHEGGIO CON DISCO ORARIO

P	Via	n. auto	sosta
	Romana Rompato	25	30 min.
	Stazione FF.SS.	20	30 min.
	Fusinato	11	30 min.
	XXIX Aprile	53	60 min.
	Rovereto	32	60 min.
	(da via Cardatori a via Monte Novegno)		
	Cardinal Dalla Costa	58	60 min.
	Grumi dei Frati (lato P.zza A. Da Schio)	15	60 min.
	Martiri della Libertà	15	60 min.
	XX Settembre (Famila)	49	90 min.
	XX Settembre (interrato Famila)	71	90 min.



PARCHEGGIO A PAGAMENTO

P Via	n. auto	tariffa oraria
Baracca	40	1.30
Romana Rompato	14	1.30
piazza A. Da Schio	63	1.30
Cavour/via Gorzone	12	1.30
piazza 4 Novembre	10	1.30
piazza Statuto	92	1.30
Btg. Valleogra	35	1.30
Marconi	39	1.30
Gaminella	43	1.30
Cardinal Elia Dalla Costa	30	1.30
Pasubio	36	0.70
XX Settembre	53	0.70

PARCHEGGIO INTERRATO CARDINAL ELIA DALLA COSTA (280 POSTI)

Orario diurno dalle ore 8.00 alle 20.00

25 minuti	0,50
1 ora	0,80
Oltre la prima ora (ogni 30 minuti successivi)	0,40

Orario notturno dalle 20.00 alle 8.00 e festivo

1 ora	0,40
Oltre la prima ora (ogni 30 minuti successivi)	0,20

Abbonamenti	annuale	trimestrale
Mensile diurno	33,00	36,00
Mensile notturno/festivo	27,00	30,00
Mensile lunedì/venerdì	27,00	30,00
Mensile diurno/notturno	47,00	50,00

Piste Ciclabili



Creare una rete ciclabile ampia, integrata e sicura rappresenta uno degli impegni che l'amministrazione si è assunta nel settore della mobilità.

Al potenziamento e miglioramento della rete di piste ciclabili è dedicato, infatti, lo studio che la Ditta NetMobility Srl, di Verona, sta elaborando su incarico del Comune di Schio. La redazione del Biciplan entra a far parte a pieno titolo e con pari dignità del Piano Generale del Traffico Urbano, lo strumento di pianificazione della mobilità, in fase di redazione.

Il Comune di Schio ad oggi dispone di un sistema ciclabile composto da una serie di percorsi che hanno caratteristiche diverse tra di loro e livelli di fruibilità diversi, a seconda della funzionalità e dello stato di manutenzione degli stessi. Per questo è importante sia riqualificare l'esistente che realizzare nuovi percorsi e collegamenti che contribuiscano alla creazione di una rete ciclabile per quanto possibile "chiusa e continua".

Il Biciplan è lo strumento operativo sulla base del quale programmare gli interventi necessari allo sviluppo di una rete ciclabile caratterizzata da omogeneità e riconoscibilità delle soluzioni.

TRA GLI INTERVENTI DI PROSSIMA CONCLUSIONE O IN PROGRAMMA NEI PROSSIMI MESI, SEGNATI NELLA CARTINA AL CENTRO DI INFORMASCHIO:

> Il nuovo tratto lungo viale dell'Industria.

> La messa in sicurezza del passaggio a livello ferroviario tra viale dell'Industria e via Paraiso. Sarà realizzato un nuovo tratto di pista ciclabile in modo da evitare l'attraversamento di viale dell'Industria. Per realizzare il collegamento si procederà all'allargamento e al ripristino della sede ciclabile, allo spostamento dei manufatti tecnologici e all'installazione di una nuova sbarra di stop del traffico ciclabile in direzione impianti sportivi, che regolerà l'attraversamento dei binari. Il progetto, che è attualmente nella sua fase definitiva, sarà realizzato in collaborazione con le Ferrovie dello Stato.

> La messa in sicurezza di quello in via Europa Unita.

> Le nuove piste ciclabili all'interno dell'isola ambientale di Santa Croce, in particolare in via dei Nani e via Ca' Masotta.

> Il collegamento tra il Ponte di Liviera e il Ponte d'Oro.

Quello che è importante sottolineare è che non si può parlare di nuova viabilità senza tenere conto ed anzi, con l'obiettivo di promuovere le forme di mobilità alternativa: dalla bicicletta ai mezzi pubblici.





Schio apre una Nuova Porta verso il futuro

Tre giorni di eventi, affacciati alla grande terrazza che guarda il Cono di Luce, per conoscere la Nuova Porta di Schio.

VENERDÌ 29 GIUGNO 2007

Dalle ore 18.00

Giro panoramico con l'autobus scoperto per conoscere la Nuova Porta di Schio.
Per i bambini: gonfiabili e animazione. Anguria per tutti!

Ore 21.00

Il Sindaco, Luigi Dalla Via, presenta la nuova viabilità ai cittadini

Ore 21.30

Concerto del Complesso Strumentale Città di Schio

(brani, fra gli altri, di G. Verdi, J. Strauss figlio, P.I. Tchaikovsky, A. Khacaturjan, E. Morricone, Abba)

Ore 23.00

Grande spettacolo pirotecnico.

SABATO 30 GIUGNO 2007

Ore 21.00

Concerto "Schio Rock & Road"

BettyLobster (Vicenza) - Jesus ect. (Brescia) - CUT (Bologna)

DOMENICA 1° LUGLIO 2007

Ore 21.30

Cinema all'aperto "Mr Bean's Holiday" (2007)

In caso di pioggia la presentazione del 29 giugno si terrà a Palazzo Fogazzaro.

In collaborazione con Schio Anch'io e Cineforum Alto Vicentino.

Tutti gli spettacoli e le attrazioni sono gratuiti. Chiosco al sapore d'estate per tutte le serate.

in collaborazione con:

GASPARI VALENTINO
COSTRUZIONI EDILI GENERALI S.p.A.
Tel. 0445 381905 - THIENE (VI)
www.gasparivalentino.it

ROSSI S.r.l.
SCAVI - DEMOLIZIONI - LOTTIZZAZIONI
Tel. 0445.607403

STIL
S E R V I C E
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI



L'azienda Carron a San Zenone degli Ezzelini (Tv).

CARRON, L'IMPRESA DALLE GRANDI IMPRESE

Edilizia, immobiliare, industria del tempo libero, sport e sociale. Una grande azienda non si riconosce solo dai numeri, ma anche dalla capacità di diversificare il proprio ruolo nel mercato e nella società.

Nel settore edile la Carron S.p.A. di San Zenone degli Ezzelini, in provincia di Treviso, è una delle più importanti realtà del Nord Est, con 200 dipendenti, 90 milioni di euro di fatturato e collaborazioni con i migliori architetti contemporanei, come Paolo Portoghesi, Mario Botta e Klaus Kada. Tre i settori di specializzazione: edilizia, restauro e infrastrutture. Fra le realizzazioni più importanti ricordiamo l'aeroporto di Treviso, il cinema multisala di Fiume Veneto, la sede della Confartigianato ad Asolo, l'Accademia europea a Bolzano, l'Università di Treviso, i complessi residenziali Sily e La Madonnina, il palazzetto dello sport e il complesso natatorio a Lignano Sabbiadoro.

Nel settore immobiliare l'azienda è presente con importanti iniziative a Cortina, Corvara, Venezia, Jesolo. Attraverso la società Geonova fornisce servizi a tutela dell'ambiente, mentre nell'industria del tempo libero ha scelto di gestire il Golf Club di Castelfranco Veneto e di partecipare all'amministrazione del cinema multisala a Fiume Veneto.

All'attività imprenditoriale Carron S.p.A. accompagna da sempre quella di sostegno al mondo dello sport, come la partecipazione alle società del Calcio Padova, del Calcio Treviso e del Volley Bassano, e di promozione di meritevoli iniziative di carattere sociale e culturale.